

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	<i>Habitat con rappresentatività D. Non si ritiene necessario definire un obiettivo</i>	Area occupata	Superficie	0,001 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	XX	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		Stato ecologico da monitoraggio ARPA Marche 2018-2020 - Sufficiente
		Parametri art.17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Barbus plebejus, Cobitis bilineata, Protochondrostoma genei, Rutilus rubilio, Telestes muticellus, <i>Coenagrion mercuriale</i>
		Prospective future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	2,00 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Presenza di filari arborei	si		si
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Nel complesso no, anche se localmente si assiste all'invasione di pioppi e salici
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	
		Zonazione della vegetazione	Altri indicatori di qualità biotica	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	si
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		Stato ecologico da monitoraggio ARPA Marche 2018-2020 - Sufficiente
		Parametri art.17	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Barbus plebejus, Cobitis bilineata, Protochondrostoma genei, Rutilus rubilio, Telestes muticellus, <i>Coenagrion mercuriale</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordure pianizie, montane e alpine di megaforbie idrofile	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	1,5 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	si
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	Barbus plebejus, Cobitis bilineata, Protochondrostoma genei, Rutilus rubilio, <i>Telestes muticellus</i>
		Parametri art.17	Pressioni				Note
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	15,5 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	si
				Copertura della vegetazione	≥ 80	%	si
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l.
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	si
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	
		Classi di età	Altri indicatori di qualità biotica	Disetanetità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
		Prospective future	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Cerambyx cerdo</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	55,29 superficie attuale	ettari	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	si
				Copertura della vegetazione	≥ 70	%	si
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i>
			Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	si	

92AO Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicative di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Nel complesso si, anche se localmente sono presenti le seguenti specie indicative di disturbo: alieno (<i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i>), ruderale, simantropiche, <i>Rubus</i> spp
			Classi di età	Disetanetità dello strato arboreo Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	≥ 2 ≥ 5 > 5	classi di età % alberi/ettaro	si
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		Stato ecologico da monitoraggio ARPA Marche 2018-2020 - Sufficiente
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1044 Coenagrion mercuriale <i>Presente in 59 siti in 12 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante né frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Allo stato attuale è nota solo la presenza della specie. Nelle prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatorsi e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito ($\geq 22,6$) ettari	Habitat di specie: Acque correnti non troppo veloci e bacini idrici	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3270, 3280		
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3270, 3280		
				Copertura della vegetazione semi-sommersa	> 60 %	%			
			Copertura della vegetazione ripariale	> 50 %	%	si	Valore LIMeco Buono (Monitoraggio acque superficiali ARPMA 2018-2020)		
		Altri indicatori di qualità biotica	Assenza di Procambarus clarkii	si		Si			
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note			
Prospettive future									
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1088 Cerambyx cerdo <i>Presente in 379 siti in 20 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante né frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Allo stato attuale è nota solo la presenza della specie. Nelle prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatorsi e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 182) ettari	Habitat di specie: Querceti, querce isolate o in filare nelle aree coltivate, parchi e giardini con querce (la superficie non comprende le querce isolate o in filare)	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA		
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA*		
				Grandi alberi deperenti DBH > 20 cm in boschi xeric DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi pianiziali	≥ 5	alberi/ettaro			
			(In contesti rurali e/o periurbani) Filiari di alberi di grandi dimensioni (> 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camporilli o in parchi urbani)		Nessun decremento	Si			
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note			
Prospettive future									
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		

6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i> Presente in 367 siti. 20 in regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante né frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Allo stato attuale è nota solo la presenza della specie. Nelle prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex Articolo 17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatorsi e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.
			Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 236) ettari		Habitat di specie: Aree boscate in particolare freschi e umidi
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Presenza di specie nutriti dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica)	\geq Buono si	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA* 92AO Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA* 92AO Si
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
			Prospective future				Note
			Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi
			Target	UM Target			
				Note			
1137 <i>Barbus plebejus</i> Presente in 209 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	Nessun decremento nel sito (\geq Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante né frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex Articolo 17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatorsi e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Indice PSD 67,49, lievemente superiore al valore soglia di 65
			Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 9)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corso d'acqua a carattere torrentizio
			Regime idrologico		Nessuna carenza idrica		Il disseccamento del corso d'acqua è un fenomeno del tutto eccezionale, comunque rimangono sempre profonde buche
			Vegetazione spondale substrato ghiaioso		Nessun decremento	Si	
			Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	Si	
			Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)		si	Si	
			Assenza di ittiofauna alloctona		si	No Squalius cephalus - Carassius sp. (molto scarso e solo esemplari adulti)	
			Prospective future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	La continuità del tratto di corso d'acqua compreso del sito è interrotta dalla presenza di diverse briglie, poste a difesa di ponti, in particolare nella porzione iniziale. Questo provoca la frammentazione della popolazione della specie in subpopolazione parzialmente isolate e per questo, nei tratti più brevi, a maggior rischio di declino.	0	Nuove interruzioni della continuità fluviale
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
5304 <i>Cobitis bilineata</i> Presente in 208 siti in 14 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione					Note
			Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (\geq Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante né frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex Articolo 17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatorsi e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
			Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 9)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corso d'acqua a carattere torrentizio

		Habitat di specie	Regime idrologico Vegetazione spondale Substrato sabbioso/fangoso Acque ben ossigenate Presenza di rifiuti (radici di alberi, abbondanti alghe) Presenza di macrofite	Nessuna carenza idrica Nessun decremento si si si si		Il disseccamento del corso d'acqua è un fenomeno del tutto eccezionale, comunque rimangono sempre profonde buche			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target			
		Prospective future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	La continuità del tratto di corso d'acqua compreso del sito è interrotta dalla presenza di diverse briglie poste a difesa di ponti, in particolare nella porzione iniziale. Questo provoca la frammentazione della popolazione della specie in subpopolazioni parzialmente isolate e per questo, nei tratti più brevi, a maggior rischio di declino.	0	Nuove interruzioni della continuità fluviale Intensità bassa			
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 <i>Canis lupus</i> Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE NON E' PRESENTE IN MODO STABILE	Incremento delle conoscenze sulla status della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	n. minimo di individui			
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 239 ettari)		Habitat di specie: Aree forestali Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 91AA_92AO		
		Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 20	%	19%			
			Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili,...) del paesaggio agricolo tradizionale		Nessun decremento		Si		
			Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua		Nessun decremento		Si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospective future							
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5962 <i>Protocerasostoma genei</i> Presente in 117 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (\geq Rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante né frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatore e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.		
		Habitat di specie	Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Indice PSD 48,92, nel range dei valori delle popolazioni ben strutturate.		
		Estensione delle aree idonee			Nessun decremento nel sito ($\geq 6,4$ km)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corso d'acqua a carattere torrentizio		
		Habitat di specie	Regime idrologico		Nessuna carenza idrica		Il disseccamento del corso d'acqua è un fenomeno del tutto eccezionale, comunque rimangono sempre profonde buche		
			Vegetazione spondale		Nessun decremento		Si		
			substrato ghiaioso/ciotoloso	si			Si		
			Acque ben ossigenate	> 8	mg/L		No, nel tratto occupato dalla specie è presente briglia. La restante parte di corsi d'acqua nella ZSC in cui sono presenti alcune briglie poste a difesa di ponti è stata considerata non idonea.		
		Parametri art.17	Pressioni		Target	UM Target	Note		
		Prospective future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	La continuità del tratto di corso d'acqua compreso del sito è interrotta dalla presenza di diverse briglie, poste a difesa di ponti, in particolare nella porzione iniziale. La specie è presente solo nel tratto centrale e terminale, in cui non ci sono ostacoli, per cui, vista la sua sensibilità alla pressione, ulteriori frammentazioni potrebbero ridurre significativamente il suo stato di conservazione.	0	Nuove interruzioni della continuità fluviale	Intensità alta		
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1136 Rutilus rubilio Presente in 148 siti in 13 regioni	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante né frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatore e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	Nessun decremento nel sito (≥ 9)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corso d'acqua a carattere torrentizio
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica	Il disseccamento del corso d'acqua è un fenomeno del tutto eccezionale, comunque rimangono sempre profonde buche
				Vegetazione spondale	Nessun decremento	Si
				Assenza di ittiofauna alloctona	si	No <i>Squalius cephalus</i> - <i>Carassius sp.</i> (molto scarso e solo esemplari adulti)
Parametri art. 17	Pressioni	Description dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	La continuità del tratto di corso d'acqua compresa del sito è interrotta dalla presenza di diverse briglie, poste a difesa di ponti, in particolare nella porzione iniziale. Questo provoca la frammentazione della popolazione della specie in sub-popolazioni parzialmente isolate e per questo, nei tratti più brevi, a maggior rischio di declino.	0	Nuove interruzioni della continuità fluviale		Intensità media

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5331 Telestes muticellus <i>Presente in 281 siti 14 in regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (\geq rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante né frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è nota se la specie è molto rara, rara o comune	Nella prossime campagne di monitoraggio per il VI report ex. Articolo 17 (2030) si provvederà alla valutazione dell'indicatorsi e all'acquisizione dei dati mancanti per l'abitat di specie.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (\geq 9)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: XXX
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		Caratteristiche delle aree idonee (i) nessuna alterazione dell'aveo; (ii) regime idrologico adeguato; (iii) substrato di tipo ghiaioso/ciottoloso; (iv) acque sono ben ossigenate
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		Il disseccamento del corso d'acqua è un fenomeno del tutto eccezionale, comunque rimangono sempre profonde buche
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		Si No, nel tratto occupato dalla specie sono presenti 5 briglie.
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	La continuità del tratto di corso d'acqua compreso del sito è interrotta dalla presenza di diverse briglie, poste a difesa di ponti, in particolare nella porzione iniziale. Questo provoca la frammentazione della popolazione della specie in subpopolazioni parzialmente isolate e per questo, nei tratti più brevi, a maggior rischio di declino		0	Nuove interruzioni della continuità fluviale	Intensità media	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prodotto (titolo)	Codice	Descrizione	PREVISIONI		BERGASIO DELLA MISURA	INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO														
					Tipoologia misura	Misura di conservazione	Value	UM (Nn, numero, %)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Scopo (per misura idraulica)		Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Abbozzi	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Codice MDC	Forma di Finanziamento 2020	Misura inserita nel PAF 2020-2027 (sì/no)	Codice Categorie PAF	Ente di finanziamento PAF 2020-2027	Altri fondi di finanziamento non partecipanti		
3270			PMD (Minaccia)	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana e cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Conservazione della vegetazione dei greti fluviali	1	ha	Regione Marche		da avviare		Proggettazione e attuazione di interventi per il controllo dello sviluppo della vegetazione legnosa all'interno dell'alveo di morbido. Gli interventi devono essere eseguiti in esclusiva a non alterare l'alveo di magra e il materiale litidio eventualmente da eliminare per favorire la ridistribuzione naturale da parte del fiume.				Redazione progetto esecutivo; Attuazione degli interventi.	Regione Marche Enti gestori del sito Autorità idraulica	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Attestiva di vigore per il controllo del rischio idraulico. Affidamento attuazione interventi. (Entro 5 anni)	€ 0.000,00	sì	E.2 manutenzione e ripristino	FESR Azione 2.1	Risorse regionali	
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PMD (Minaccia)	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana e cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Conservazione della vegetazione dei greti fluviali	1	ha	Regione Marche		da avviare		Proggettazione e attuazione di interventi per il controllo dello sviluppo della vegetazione legnosa all'interno dell'alveo di morbido. Gli interventi devono essere eseguiti in esclusiva a non alterare l'alveo di magra e il materiale litidio eventualmente da eliminare per favorire lo sviluppo della comunità ripida di questo ambiente, ed in particolare degli habitat target, deve essere lasciato nell'alveo per favorire la ridistribuzione naturale da parte del fiume.				Redazione progetto esecutivo; Attuazione degli interventi.	Regione Marche Enti gestori del sito Autorità idraulica	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Attestiva di vigore per il controllo del rischio idraulico. Affidamento relazione progetto esecutivo. Attivazione della situazione interventi. (Entro 5 anni)	€ 0.000,00	sì	E.2 manutenzione e ripristino	FESR Azione 2.1	Risorse regionali	
9144	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	P03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di cinghiale	1113	ha	Regione Marche		in corso						Attuazione degli interventi per eradicare il cinghiale.	Regione Marche Enti gestori del sito Agenzia trappole	Educazione del piano annuale per la gestione del cinghiale. Effettuazione corsi per l'utilizzazione degli strumenti di controllo (trappole e cani).	€ 7.000,00	Fondi propri	no		Fondi propri	
Polsi alveolari (specie in AII (v))			P03	Specie autoctone problematiche	RE - regolamentazione	Controlla della presenza di specie invasive e/o invasive nell'area della Sella	107	ha	Regione Marche	No	da avviare		E' vietato introdurre nella Sella cani, anche al guinzaglio. È vietato utilizzare cani per la caccia. È vietato colpire gli effetti negativi degli stessi sulla biodiversità in generale ed in particolare sulla specie in AII. È vietato utilizzare cani per la caccia e trasferire presso idonee strutture che hanno delle norme ristrette.					Regione Marche Enti gestori del sito Agenzia trappole	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Attestiva di vigore per il controllo del rischio della norma.	no					
Barbus plebejus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	P02 (Minaccia)	Altre specie esotiche invasive (non di interesse univoco)	RE - regolamentazione	Divieto immissioni specie ittiche	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		Il taglio delle vegetazioni riparie e i lavori di pulizia fluviale sono eseguiti in esclusiva per favorire la ridistribuzione naturale da parte del fiume.					Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Attestiva di vigore per il controllo del rischio della norma.	no					
Cobitis bilineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	P02 (Minaccia)	Altre specie esotiche invasive (non di interesse univoco)	RE - regolamentazione	Divieto immissioni specie ittiche	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		E' vietata qualsiasi immissione di specie ittiche nei corsi d'acqua interni al sito, fatto salvo per quelle finalizzate alla riqualificazione dello stato di conservazione di specie in AII. Il fatto di farlo è vietato con il conseguente prezzo di programmi o programmi di gestione delle nuove biologiche elaborati dagli enti gestori.					Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Attestiva di vigore per il controllo del rischio della norma.	no					
Protocaudichondrostoma genet	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	P02 (Minaccia)	Altre specie esotiche invasive (non di interesse univoco)	RE - regolamentazione	Divieto immissioni specie ittiche	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		E' vietata qualsiasi immissione di specie ittiche nei corsi d'acqua interni al sito, fatto salvo per quelle finalizzate alla riqualificazione dello stato di conservazione di specie in AII. Il fatto di farlo è vietato con il conseguente prezzo di programmi o programmi di gestione delle nuove biologiche elaborati dagli enti gestori.					Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Attestiva di vigore per il controllo del rischio della norma.	no					
Bullus rubellus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	P02 (Minaccia)	Altre specie esotiche invasive (non di interesse univoco)	RE - regolamentazione	Divieto immissioni specie ittiche	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		E' vietata qualsiasi immissione di specie ittiche nei corsi d'acqua interni al sito, fatto salvo per quelle finalizzate alla riqualificazione dello stato di conservazione di specie in AII. Il fatto di farlo è vietato con il conseguente prezzo di programmi o programmi di gestione delle nuove biologiche elaborati dagli enti gestori.					Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Attestiva di vigore per il controllo del rischio della norma.	no					
Telestes mustelinus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	P02 (Minaccia)	Altre specie esotiche invasive (non di interesse univoco)	RE - regolamentazione	Divieto immissioni specie ittiche	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		E' vietata qualsiasi immissione di specie ittiche nei corsi d'acqua interni al sito, fatto salvo per quelle finalizzate alla riqualificazione dello stato di conservazione di specie in AII. Il fatto di farlo è vietato con il conseguente prezzo di programmi o programmi di gestione delle nuove biologiche elaborati dagli enti gestori.					Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Attestiva di vigore per il controllo del rischio della norma.	no					
3270			R03 (Minaccia)	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		Il taglio delle vegetazioni riparie e i lavori di pulizia fluviale (rimozione di piante ed arbusti), di depositi fluviali e l'eventuale riprofilatura dell'alveo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 1/2097 della Regione Marche, che prevede che debbano essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale. Qualora vi siano inadatte specie faunistiche e/o botaniche presenti, debbono essere evitati gli appositi interventi.					Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di carriera.	no					
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	R03 (Minaccia)	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		Il taglio delle vegetazioni riparie e i lavori di pulizia fluviale (rimozione di piante ed arbusti), di depositi fluviali e l'eventuale riprofilatura dell'alveo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 1/2097 della Regione Marche, che prevede che debbano essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale. Qualora vi siano inadatte specie faunistiche e/o botaniche presenti, debbono essere evitati gli appositi interventi.					Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di carriera.	no					
9430	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	R03 (Minaccia)	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		Il taglio delle vegetazioni riparie e i lavori di pulizia fluviale (rimozione di piante ed arbusti), di depositi fluviali e l'eventuale riprofilatura dell'alveo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 1/2097 della Regione Marche, che prevede che debbano essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale. Qualora vi siano inadatte specie faunistiche e/o botaniche presenti, debbono essere evitati gli appositi interventi.					Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di carriera.	no					
9240	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	R03 (Minaccia)	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		Il taglio delle vegetazioni riparie e i lavori di pulizia fluviale (rimozione di piante ed arbusti), di depositi fluviali e l'eventuale riprofilatura dell'alveo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 1/2097 della Regione Marche, che prevede che debbano essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale. Qualora vi siano inadatte specie faunistiche e/o botaniche presenti, debbono essere evitati gli appositi interventi.					Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di carriera.	no					
Barbus plebejus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	R03 (Minaccia)	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare		Il taglio delle vegetazioni riparie e i lavori di pulizia fluviale (rimozione di piante ed arbusti), di depositi fluviali e l'eventuale riprofilatura dell'alveo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 1/2097 della Regione Marche, che prevede che debbano essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale. Qualora vi siano inadatte specie faunistiche e/o botaniche presenti, debbono essere evitati gli appositi interventi.					Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]; Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di carriera.	no					

Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PUD Minaccia	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	Il taglio della vegetazione riparante e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti), di depositi fangosi e l'eventuale riportanza dell'eliovo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 2/2007 della Regione Marche, che prevede che le attività di pulizia fluviale qualsiasi vi siano immediate specie faunistiche e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - Il taglio della vegetazione riparante e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fette salve situazioni puntuali in cui non sia possibile e che vanno indicate dagli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'autore gestore che dovrà apprezzarli; - I tagli della vegetazione sulle sponde dove esiste limitato agli esemplari caduti e pertinenti che non conservano caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sita. La scelta degli esemplari da tagliare deve essere effettuata da un dottore forestale/agronomo prima dell'avvio dei lavori, deve prioritariamente riguardare le specie alicatone e tenere conto almeno dei seguenti target fissati per l'habitat SEAO e MTN nell'Allegato 2 - Formulare obiettivi e misure del documento tecnico Natura 2000: dai dati di base ai finanziamenti. Indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione silo-specifici: Copertura delle specie indicatisi di durata e/o dinamica regressiva > 20% - Alberi maturi (Ø > 70 cm, in assenza Ø > 50 cm) > 5 per ettaro; - Gli interventi di ricontrada della sezione di difesa debbono essere effettuati senza alterare l'eliovo di marea. Le opere di difesa transversali non devono costituire un ostacolo al movimento della fauna stessa interrompendo la continuità ecologica del corso d'acqua. Gli interventi non possono essere effettuati nel periodo 1 marzo - 31 luglio.	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024). Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di cantiere.		no										
Protobranchiostoma genet	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PUD Minaccia	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	Il taglio della vegetazione riparante e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti), di depositi fangosi e l'eventuale riportanza dell'eliovo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 2/2007 della Regione Marche, che prevede che le attività di pulizia fluviale qualsiasi vi siano immediate specie faunistiche e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - Il taglio della vegetazione riparante e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fette salve situazioni puntuali in cui non sia possibile e che vanno indicate dagli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'autore gestore che dovrà apprezzarli; - I tagli della vegetazione sulle sponde dove esiste limitato agli esemplari caduti e pertinenti che non conservano caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sita. La scelta degli esemplari da tagliare deve essere effettuata da un dottore forestale/agronomo prima dell'avvio dei lavori, deve prioritariamente riguardare le specie alicatone e tenere conto almeno dei seguenti target fissati per l'habitat SEAO e MTN nell'Allegato 2 - Formulare obiettivi e misure del documento tecnico Natura 2000: dai dati di base ai finanziamenti. Indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione silo-specifici: Copertura delle specie indicatisi di durata e/o dinamica regressiva > 20% - Alberi maturi (Ø > 70 cm, in assenza Ø > 50 cm) > 5 per ettaro; - Gli interventi di ricontrada della sezione di difesa debbono essere effettuati senza alterare l'eliovo di marea. Le opere di difesa transversali non devono costituire un ostacolo al movimento della fauna stessa interrompendo la continuità ecologica del corso d'acqua. Gli interventi non possono essere effettuati nel periodo 1 marzo - 31 luglio.	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024). Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di cantiere.		no										
Rutilus rubilio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PUD Minaccia	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	Il taglio della vegetazione riparante e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti), di depositi fangosi e l'eventuale riportanza dell'eliovo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 2/2007 della Regione Marche, che prevede che le attività di pulizia fluviale qualsiasi vi siano immediate specie faunistiche e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - Il taglio della vegetazione riparante e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fette salve situazioni puntuali in cui non sia possibile e che vanno indicate dagli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'autore gestore che dovrà apprezzarli; - I tagli della vegetazione sulle sponde dove esiste limitato agli esemplari caduti e pertinenti che non conservano caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sita. La scelta degli esemplari da tagliare deve essere effettuata da un dottore forestale/agronomo prima dell'avvio dei lavori, deve prioritariamente riguardare le specie alicatone e tenere conto almeno dei seguenti target fissati per l'habitat SEAO e MTN nell'Allegato 2 - Formulare obiettivi e misure del documento tecnico Natura 2000: dai dati di base ai finanziamenti. Indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione silo-specifici: Copertura delle specie indicatisi di durata e/o dinamica regressiva > 20% - Alberi maturi (Ø > 70 cm, in assenza Ø > 50 cm) > 5 per ettaro; - Gli interventi di ricontrada della sezione di difesa debbono essere effettuati senza alterare l'eliovo di marea. Le opere di difesa transversali non devono costituire un ostacolo al movimento della fauna stessa interrompendo la continuità ecologica del corso d'acqua. Gli interventi non possono essere effettuati nel periodo 1 marzo - 31 luglio.	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024). Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di cantiere.		no										
Telmatobius mucellus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	PUD Minaccia	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Gestione degli interventi di riduzione del rischio idraulico	9	Km di corso d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	Il taglio della vegetazione riparante e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti), di depositi fangosi e l'eventuale riportanza dell'eliovo), anche in applicazione a quanto previsto dal punto 12 della Circolare 2/2007 della Regione Marche, che prevede che le attività di pulizia fluviale qualsiasi vi siano immediate specie faunistiche e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - Il taglio della vegetazione riparante e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fette salve situazioni puntuali in cui non sia possibile e che vanno indicate dagli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'autore gestore che dovrà apprezzarli; - I tagli della vegetazione sulle sponde dove esiste limitato agli esemplari caduti e pertinenti che non conservano caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sita. La scelta degli esemplari da tagliare deve essere effettuata da un dottore forestale/agronomo prima dell'avvio dei lavori, deve prioritariamente riguardare le specie alicatone e tenere conto almeno dei seguenti target fissati per l'habitat SEAO e MTN nell'Allegato 2 - Formulare obiettivi e misure del documento tecnico Natura 2000: dai dati di base ai finanziamenti. Indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione silo-specifici: Copertura delle specie indicatisi di durata e/o dinamica regressiva > 20% - Alberi maturi (Ø > 70 cm, in assenza Ø > 50 cm) > 5 per ettaro; - Gli interventi di ricontrada della sezione di difesa debbono essere effettuati senza alterare l'eliovo di marea. Le opere di difesa transversali non devono costituire un ostacolo al movimento della fauna stessa interrompendo la continuità ecologica del corso d'acqua. Gli interventi non possono essere effettuati nel periodo 1 marzo - 31 luglio.	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024). Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di cantiere.		no										
Etheostoma mercuriale	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			si - intervento attivo	Incremento della disponibilità di aree umide	2	arie	Regione Marche		da avviare	Va favorita la creazione una rete di piccole riacche d'acqua, preferibilmente in prossimità delle aree di vegetazione naturale e regolare la lunghezza delle feste di congiugazione per l'arrivo all'alba e la vegetazione circostante si consiglia di realizzare aree e alloggi per pescatori e impianti di messa in acqua. La scelta, preferibilmente di forma irregolare, dovrà essere realizzata secondo la tecnica delle sponde secondo più livelli concentrici, dislocandosi tra le linee di piccoli valichi e il fondo.	Progettazione esecutiva dell'intervento. Attuazione degli interventi per la realizzazione di riacche d'acqua	Regione Marche Enti gestore del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024). Messa a banda delle risorse finanziarie. Presentazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi. Attuazione interventi. (Entro 5 anni)	€ 1.000,00	si	E.2 mantenimento e ripristino	FESR - intervento 72.1							
Mytilus emarginatus	Incremento della conoscenza sulla status della specie nel sito	si			si - intervento attivo	Incremento della disponibilità di aree umide	3	arie	Regione Marche		da avviare	Va favorita la creazione una rete di piccole riacche d'acqua, preferibilmente in prossimità delle aree di vegetazione naturale e regolare la lunghezza delle feste di congiugazione per l'arrivo all'alba e la vegetazione circostante si consiglia di realizzare aree e alloggi per pescatori e impianti di messa in acqua. La scelta, preferibilmente di forma irregolare, dovrà essere realizzata secondo la tecnica delle sponde secondo più livelli concentrici, dislocandosi tra le linee di piccoli valichi e il fondo. Le spponde non devono presentare pendici pronate ma digradare dolcemente verso il fondo. Intorno all'invase possono realizzate aree rifugio per dare la possibilità alla piccola fauna di nascondersi e/o ripararsi contro le intemperie e le predazioni.	Progettazione esecutiva dell'intervento. Attuazione degli interventi per la realizzazione di riacche d'acqua.	Regione Marche Enti gestore del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024). Messa a banda delle risorse finanziarie. Presentazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi. Attuazione interventi. (Entro 5 anni)	€ 3.000,00	si	E.2 mantenimento e ripristino	FESR - intervento 72.1							
Rhinolipus hippocampus	Incremento della conoscenza sulla status della specie nel sito	si			si - intervento attivo	Incremento della disponibilità di aree umide	3	arie	Regione Marche		da avviare	Va favorita la creazione una rete di piccole riacche d'acqua, preferibilmente in prossimità delle aree di vegetazione naturale e regolare la lunghezza delle feste di congiugazione per l'arrivo all'alba e la vegetazione circostante si consiglia di realizzare aree e alloggi per pescatori e impianti di messa in acqua. La scelta, preferibilmente di forma irregolare, dovrà essere realizzata secondo la tecnica delle sponde secondo più livelli concentrici, dislocandosi tra le linee di piccoli valichi e il fondo. Le spponde non devono presentare pendici pronate ma digradare dolcemente verso il fondo. Intorno all'invase possono realizzate aree rifugio per dare la possibilità alla piccola fauna di nascondersi e/o ripararsi contro le intemperie e le predazioni.	Progettazione esecutiva dell'intervento. Attuazione degli interventi per la realizzazione di riacche d'acqua.	Regione Marche Enti gestore del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024). Messa a banda delle risorse finanziarie. Presentazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi. Attuazione interventi. (Entro 5 anni)	€ 3.000,00	si	E.2 mantenimento e ripristino	FESR - intervento 72.1							

Myotis emarginatus	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	si			IA - intervento attivo	Incremento della disponibilità di siti di riproduzione e/o rifugio per i cincisotti forestali	20	Sal-box	Regione Marche		da avviare	Al fine di incrementare la disponibilità di siti di riproduzione, rifugio e di inverno trofiche per le specie faunistiche tipiche delle foreste mature e apprezzate l'attivazione di progetti volti a favorire l'insediamento dei cincisotti che utilizzano le cavità esistenti nella foresta come luogo di riproduzione e/o rifugio. I cincisotti sono animali terrestri che si spostano su terreno sciolto e non su strade. Il luogo deve essere in cemento segnato a "bat board". Sassi inutili si ottengono installando gruppi di una decina di bat box (distanza da 20-30 m) ogni 2 km circa in ambienti boschivi per cui si ritiene che l'obiettivo sia collocare 20 in due gradi a distanza adeguata. L'intervento dovrà prevedere anche il piano di monitoraggio e di manutenzione.	Progetto esecutivo: Installazione di strutture artificiali (bat box); Monitoraggio degli effetti delle installazioni; Manutenzione delle installazioni.	Regione Marche Enti gestori del sito	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Messa a banda delle risorse finanziarie. Prestazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi; Attuazione interventi. [Durata 3 anni]	€ 4.500,00		si	E.2 manutenzione e ripristino	FESR-Azione 2.7.1						
Euplagia quadripunctaria	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	PA14 (Minicat)	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di vegetazione erbacea permanente nelle aree coltivate	33	km	Regione Marche	Si	in corso	Al fine di incrementare la disponibilità di siti di alimentazione e riproduzione per le specie faunistiche legate agli agroecosistemi va creato o mantenuto, all'interno delle aree coltivate, una fascia inerba di 10 m di ampiezza nelle aree indicate nella cartografia allegata.	Nella gestione delle fasce di dorso/riva riportate i seguenti criteri: • in caso di fase di nuove realizzazioni e di riaperture di quelle esistenti tenere le seguenti esigenze: misurare di trifogli (Trifolium repens L., Trifolium pratense L., medicea (Medicago sativa L.), legnosa (Onobrychis vicifolia Scop.), sulla (Hedysarum coronarium L.) e cotta (Brassica napus L. e - oleifera DC.); • stabilire la superficie inerba non più di due volte l'anno, una prima dal 1 maggio e l'altra dopo il 31 luglio; • non estremare alcuna produzione agricola dalla superficie inerba, compresa l'utilità diretta con i passi; • adottare di diverse chimiche e/o utilizzo dei mezzi fisiologici di difesa;	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura per "Agente" (DGR 859/2010). Messa a banda delle risorse finanziarie. Prestazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi;		no				CSR - Intervento SRC01					
Euplagia quadripunctaria	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di vegetazione erbacea permanente nelle aree coltivate	33	km	Regione Marche	Si	in corso	Al fine di incrementare la disponibilità di siti di alimentazione e riproduzione per le specie faunistiche legate agli agroecosistemi va creato o mantenuto, all'interno delle aree coltivate, una fascia inerba di 10 m di ampiezza nelle aree indicate nella cartografia allegata.	Nella gestione delle fasce di dorso/riva riportate i seguenti criteri: • in caso di fase di nuove realizzazioni e di riaperture di quelle esistenti tenere le seguenti esigenze: misurare di trifogli (Trifolium repens L., Trifolium pratense L., medicea (Medicago sativa L.), legnosa (Onobrychis vicifolia Scop.), sulla (Hedysarum coronarium L.) e cotta (Brassica napus L. e - oleifera DC.); • stabilire la superficie inerba non più di due volte l'anno, una prima dal 1 maggio e l'altra dopo il 31 luglio; • non estremare alcuna produzione agricola dalla superficie inerba, compresa l'utilità diretta con i passi; • adottare di diverse chimiche e/o utilizzo dei mezzi fisiologici di difesa;	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura già vigente (DGR 859/2010). Messa a banda delle risorse finanziarie. Prestazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi;		no				CSR - Intervento SRC01					
Myotis emarginatus	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	si	PA14 (Minicat)	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di vegetazione erbacea permanente nelle aree coltivate	33	km	Regione Marche	Si	in corso	Al fine di incrementare la disponibilità di siti di alimentazione e riproduzione per le specie faunistiche legate agli agroecosistemi va creato o mantenuto, all'interno delle aree coltivate, una fascia inerba di 10 m di ampiezza nelle aree indicate nella cartografia allegata.	Nella gestione delle fasce di dorso/riva riportate i seguenti criteri: • in caso di fase di nuove realizzazioni e di riaperture di quelle esistenti tenere le seguenti esigenze: misurare di trifogli (Trifolium repens L., Trifolium pratense L., medicea (Medicago sativa L.), legnosa (Onobrychis vicifolia Scop.), sulla (Hedysarum coronarium L.) e cotta (Brassica napus L. e - oleifera DC.); • stabilire la superficie inerba non più di due volte l'anno, una prima dal 1 maggio e l'altra dopo il 31 luglio; • non estremare alcuna produzione agricola dalla superficie inerba, compresa l'utilità diretta con i passi;	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura già vigente (DGR 859/2010). Messa a banda delle risorse finanziarie. Prestazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi;		no				CSR - Intervento SRC01					
Myotis emarginatus	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	si			RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di vegetazione erbacea permanente nelle aree coltivate	33	km	Regione Marche	Si	in corso	Al fine di incrementare la disponibilità di siti di alimentazione e riproduzione per le specie faunistiche legate agli agroecosistemi va creato o mantenuto, all'interno delle aree coltivate, una fascia inerba di 10 m di ampiezza nelle aree indicate nella cartografia allegata.	Nella gestione delle fasce di dorso/riva riportate i seguenti criteri: • in caso di fase di nuove realizzazioni e di riaperture di quelle esistenti tenere le seguenti esigenze: misurare di trifogli (Trifolium repens L., Trifolium pratense L., medicea (Medicago sativa L.), legnosa (Onobrychis vicifolia Scop.), sulla (Hedysarum coronarium L.) e cotta (Brassica napus L. e - oleifera DC.); • stabilire la superficie inerba non più di due volte l'anno, una prima dal 1 maggio e l'altra dopo il 31 luglio;	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura già vigente (DGR 859/2010). Messa a banda delle risorse finanziarie. Prestazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi;		no				CSR - Intervento SRC01					
Rhinolophus hippocrepis	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	si	PA14 (Minicat)	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di vegetazione erbacea permanente nelle aree coltivate	33	km	Regione Marche	Si	in corso	Al fine di incrementare la disponibilità di siti di alimentazione e riproduzione per le specie faunistiche legate agli agroecosistemi va creato o mantenuto, all'interno delle aree coltivate, una fascia inerba di 10 m di ampiezza nelle aree indicate nella cartografia allegata.	Nella gestione delle fasce di dorso/riva riportate i seguenti criteri: • in caso di fase di nuove realizzazioni e di riaperture di quelle esistenti tenere le seguenti esigenze: misurare di trifogli (Trifolium repens L., Trifolium pratense L., medicea (Medicago sativa L.), legnosa (Onobrychis vicifolia Scop.), sulla (Hedysarum coronarium L.) e cotta (Brassica napus L. e - oleifera DC.); • stabilire la superficie inerba non più di due volte l'anno, una prima dal 1 maggio e l'altra dopo il 31 luglio;	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura già vigente (DGR 859/2010). Messa a banda delle risorse finanziarie. Prestazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi;		no				CSR - Intervento SRC01					
Rhinolophus hippocrepis	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	si			RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di vegetazione erbacea permanente nelle aree coltivate	33	km	Regione Marche	Si	in corso	Al fine di incrementare la disponibilità di siti di alimentazione e riproduzione per le specie faunistiche legate agli agroecosistemi va creato o mantenuto, all'interno delle aree coltivate, una fascia inerba di 10 m di ampiezza nelle aree indicate nella cartografia allegata.	Nella gestione delle fasce di dorso/riva riportate i seguenti criteri: • in caso di fase di nuove realizzazioni e di riaperture di quelle esistenti tenere le seguenti esigenze: misurare di trifogli (Trifolium repens L., Trifolium pratense L., medicea (Medicago sativa L.), legnosa (Onobrychis vicifolia Scop.), sulla (Hedysarum coronarium L.) e cotta (Brassica napus L. e - oleifera DC.); • stabilire la superficie inerba non più di due volte l'anno, una prima dal 1 maggio e l'altra dopo il 31 luglio;	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura già vigente (DGR 859/2010). Messa a banda delle risorse finanziarie. Prestazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi;		no				CSR - Intervento SRC01					
Carris lupus	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	si	PA11 (Minicat)	Caccia illegale	W - nominazione	Interventi per la presenza dei Banchi di lupo (Canis lupus) al loro insediamento	1113	ha	Regione Marche	Si	in corso	Finanziare le spese per la messa in atto degli appositti interventi volti alla prevenzione del rischio di predatori. Le attività di controllo e di monitoraggio saranno rivolte a individuare gli spazi di insediamento e di riproduzione del lupo.	Le misure preventive riguardano la prevenzione da danni al patrimonio costiero dovendo essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti al sito e da rischiante localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione e la difesa del patrimonio costiero sono definite le seguenti:	Elaborazione progetto. Attuazione degli interventi.	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura già vigente (DGR 859/2010). Messa a banda delle risorse finanziarie. Prestazione domande di contributo. Assegnazione dei fondi;	€ 30.000,00	si	E.3 aggiunte specie specifiche	FESR-Azione 2.7.1				CSR - Intervento SRC04		
Carris lupus	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	si			IA - intervento attivo	Interventi per la riduzione del rischio d'incendio boschivo	107	ha	Regione Marche		da avviare	Dovrà essere redatto e attuato un progetto per la riduzione del rischio incendi nel bosco che dovrà prevedere gli interventi per la messa in sicurezza delle aree boschive, individuare nella mappa allegra, per renderla fruibile a piccoli animondani. A questo scopo sarà attuato il seguente programma quando necessario di intervenire:	Redazione progetto esecutivo; Attuazione degli interventi.	Regione Marche Enti gestori del sito	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Affidamento relazione progetto. Affidamento attuazione interventi. [Durata 3 anni]	€ 15.000,00	no				CSR - Intervento SRC04					
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	P014 (Minicat)	Vandalismo o incidenti dolosi	IA - intervento attivo	Interventi per la riduzione del rischio d'incendio boschivo	107	ha	Regione Marche		da avviare	Dovrà essere redatto e attuato un progetto per la riduzione del rischio incendi nel bosco che dovrà essere valutato l'opportunità di intervenire e di ridurre il rischio d'incendio boschivo. Dovrà inoltre essere valutata l'opportunità di intervenire per impedire l'infestazione degli animali.	Redazione progetto esecutivo; Attuazione degli interventi.	Regione Marche Enti gestori del sito	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Affidamento relazione progetto. Affidamento attuazione interventi. [Durata 3 anni]	€ 15.000,00	no				CSR - Intervento SRC04					
Carris lupus	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	no			IA - intervento attivo	Interventi per la riqualificazione degli habitat forestali	5	ha	Regione Marche		da avviare	Sarà attuato un progetto sperimentale volte a favorire il riconoscimento delle specie arboree ed in particolare delle querce all'interno della Selva. A questo scopo sarà attuato il seguente programma quando necessario di intervenire:	Individuazione delle aree sperimentali; Redazione progetto esecutivo; Attuazione degli interventi.	Regione Marche Enti gestori del sito AMAP	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Affidamento relazione progetto. Affidamento attuazione interventi. [Durata 3 anni]	€ 30.000,00	no				CSR - Intervento SRC04					
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	P013	Specie a caccia problematica	IA - intervento attivo	Interventi per la riqualificazione degli habitat forestali	5	ha	Regione Marche		da avviare	Per evitare la diffusione del fatto arbusto e il conseguente deperimento della vegetazione forestale e ornamentale, sarà necessario predisporre idee esterne di monitoraggio per individuare i punti critici di infestazione dell'animale. A tal fine, Sarà attuata una campagna di informazione con apposita cartellata, incontro, ecc. con i residenti e i frequentatori dell'area per rendere nota l'esistenza di queste paragenesi e dei possibili danni che possono causare.	Individuazione delle aree sperimentali; Redazione progetto esecutivo; Attuazione degli interventi.	Regione Marche Enti gestori del sito AMAP	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Affidamento relazione progetto. Affidamento attuazione interventi. [Durata 3 anni]	€ 30.000,00	no				CSR - Intervento SRC04					
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	P014 (Minicat)	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali	IA - intervento attivo	Interventi per la riqualificazione degli habitat forestali	6	ha	Regione Marche		da avviare	Per evitare la diffusione del fatto arbusto e il conseguente deperimento della vegetazione forestale e ornamentale, sarà necessario predisporre idee esterne di monitoraggio per individuare i punti critici di infestazione dell'animale. A tal fine, Sarà attuata una campagna di informazione con apposita cartellata, incontro, ecc. con i residenti e i frequentatori dell'area per rendere nota l'esistenza di queste paragenesi e dei possibili danni che possono causare.	Individuazione delle aree sperimentali; Redazione progetto esecutivo; Attuazione degli interventi.	Regione Marche Enti gestori del sito AMAP	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Affidamento relazione progetto. Affidamento attuazione interventi. [Durata 3 anni]	€ 30.000,00	no				CSR - Intervento SRC04					
B2AO	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P014 (Minicat)	Malattie degli animali e dei vegetali, parassiti e parassiti	MT - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio eventuale presenza del tarlo austriaco del fusto	1113	ha	Regione Marche		da avviare	Per evitare la diffusione del fatto arbusto e il conseguente deperimento della vegetazione forestale e ornamentale, sarà necessario predisporre idee esterne di monitoraggio per individuare i punti critici di infestazione dell'animale. A tal fine, Sarà attuata una campagna di informazione con apposita cartellata, incontro, ecc. con i residenti e i frequentatori dell'area per rendere nota l'esistenza di queste paragenesi e dei possibili danni che possono causare.	Elaborazione programma di monitoraggio; Implementazione programma di monitoraggio;	Regione Marche Enti gestori del suo Servizio Piossataro Rurale	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Stipula accordo fra gli enti gestori e servizio Piossataro Rurale;	€ 4.000,00	no				Borse regionali					
Myotis emarginatus	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	si	P015 (Minicat)	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (caei)	RE - regolamentazione	Realizzazione linee elettriche	1113	ha	Regione Marche	No	da avviare	E' obbligatoria la messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettricità e impatto per la fauna selvatica, degli elettrodotti di nuova realizzazione o in manutenzione strutturale e funzionale in relazione alle norme di sicurezza in vigore.	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Attuazione della misura in fase di caccia;	Regione Marche Enti gestori del sito	DOB di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche [entro il 2024]. Attuazione della misura in fase di caccia;		no				CSR - Intervento SRC01					

<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	#	P002 (Minaccia)	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni [cau]	RE - regolamentazione	Realizzazione linee elettriche	1113	ha	Regione Marche	No	da avviare	E' obbligatoria la messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocoltura e impatto per la fauna selvatica, degli elettrodi di nuova realizzazione o manutenzione straordinaria e in infrastruttura. E' obbligatorio il manutenzione diretta di messa in sicurezza della linea elettrica MT, AT e AT+AT che interessano il sito. A questo scopo dovrà essere redatto un progetto esecutivo individuale per ogni tratto la tecnica, tra quelle disponibili, più idonea al raggiungimento degli obiettivi.	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA. Controllo dell'attuazione della misura in fase di VincA. Redazione progetto di messa in sicurezza degli impianti.					
<i>Batrachus pilineus</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	#	P002 (Minaccia)	Energia idroelettrica (diga, sbarramenti, e relative infrastrutture)	RE - regolamentazione	Realizzazione piccoli impianti idroelettrici	9	Km di cono d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	All'interno del sito è possibile la realizzazione di impianti idroelettrici solo nel caso non prevedano la costruzione di nuove traverse e di derivazioni che sottraggano acqua al torrente	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA.					
<i>Cobitis bilineata</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	#	P002 (Minaccia)	Energia idroelettrica (diga, sbarramenti, e relative infrastrutture)	RE - regolamentazione	Realizzazione piccoli impianti idroelettrici	9	Km di cono d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	All'interno del sito è possibile la realizzazione di impianti idroelettrici solo nel caso non prevedano la costruzione di nuove traverse e di derivazioni che sottraggano acqua al torrente	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA.					
<i>Protichondrostoma genet</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	#	P002 (Minaccia)	Energia idroelettrica (diga, sbarramenti, e relative infrastrutture)	RE - regolamentazione	Realizzazione piccoli impianti idroelettrici	9	Km di cono d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	All'interno del sito è possibile la realizzazione di impianti idroelettrici solo nel caso non prevedano la costruzione di nuove traverse e di derivazioni che sottraggano acqua al torrente	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA.					
<i>Rutilus rubilio</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	#	P002 (Minaccia)	Energia idroelettrica (diga, sbarramenti, e relative infrastrutture)	RE - regolamentazione	Realizzazione piccoli impianti idroelettrici	9	Km di cono d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	All'interno del sito è possibile la realizzazione di impianti idroelettrici solo nel caso non prevedano la costruzione di nuove traverse e di derivazioni che sottraggano acqua al torrente	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA.					
<i>Telmatobius matogrossensis</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	#	P002 (Minaccia)	Energia idroelettrica (diga, sbarramenti, e relative infrastrutture)	RE - regolamentazione	Realizzazione piccoli impianti idroelettrici	9	Km di cono d'acqua	Regione Marche	No	da avviare	All'interno del sito è possibile la realizzazione di impianti idroelettrici solo nel caso non prevedano la costruzione di nuove traverse e di derivazioni che sottraggano acqua al torrente	Regione Marche Enti gestori del sito	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA.					
<i>Canis lupus</i>	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	#	P005 (Minaccia)	Attività sportive, turistiche e per tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione frizione in bicicletta della Selva	107	ha	Regione Marche	No	da avviare	Il tracciato su bicicletta nell'area della Selva è variabile, salvo specifica autorizzazione dell'Ente gestore.	Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Attestiva di vigilanza per il controllo del rispetto delle norme.					
<i>Myotis emarginatus</i>	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	#	P012	Abitati e strutture residenziali, commerciali e industriali generici di tipo urbano, stradale, luminoso, calore o altri tipi di illuminamento	RE - regolamentazione	Riduzione dell'illuminamento luminoso	1113	ha	Regione Marche	Si	in corso	Oltre a questa stabilità normativa vigente ed in particolare dell'Art. 7 e dell'allegato B "Disposizioni Tecniche" della Legge Regionale 10/2002 "Misure urgenti in materia di risparmio energetico e contenimento dell'illuminamento luminoso", nella realizzazione di nuovi impianti e manutenzione straordinaria e strutturale di quelli esistenti vanno adottati i seguenti accorgimenti tecnici finalizzati alla riduzione dell'impatto delle emissioni luminose sulla fauna selvatica e sui chiropterini in particolare: - Riduzione dell'altitudine dei lampioni a basso interruttore di illuminazione e alto volume di traffico notturno - Utilizzare lampade a bassa intensità di emissione in particolare di raggi UV - Utilizzare solo lampade schematiche chiuse - Disporre le lampade in modo tale che non illuminino gli spazi intorno - Evitare la dispersione sia orizzontale che verticale delle luce - Evitare illuminare aree con scarsa vegetazione naturale. E' da incrementare la ricchezza floristica in questi esistenti al fine di ridurre l'impatto sulle faune. Le indicazioni tecniche contenute in questa misura possono essere variate ovvero le conoscenze scientifiche o lo sviluppo tecnologico forniscano opportunità più efficienti per il raggiungimento dei risultati attesi.	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura già vigente (DGR 869/2010). Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA.					
<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	#	P012	Abitati e strutture residenziali, commerciali e industriali generici di tipo urbano, stradale, luminoso, calore o altri tipi di illuminamento	RE - regolamentazione	Riduzione dell'illuminamento luminoso	1113	ha	Regione Marche	Si	in corso	Oltre a questa stabilità normativa vigente ed in particolare dell'Art. 7 e dell'allegato B "Disposizioni Tecniche" della Legge Regionale 10/2002 "Misure urgenti in materia di risparmio energetico e contenimento dell'illuminamento luminoso", nella realizzazione di nuovi impianti e manutenzione straordinaria e strutturale di quelli esistenti vanno adottati i seguenti accorgimenti tecnici finalizzati alla riduzione dell'impatto delle emissioni luminose sulla fauna selvatica e sui chiropterini in particolare: - Riduzione dell'altitudine dei lampioni a basso interruttore di illuminazione e alto volume di traffico notturno - Utilizzare lampade a bassa intensità di emissione in particolare di raggi UV - Utilizzare solo lampade schematiche chiuse - Disporre le lampade in modo tale che non illuminino gli spazi intorno - Evitare la dispersione sia orizzontale che verticale delle luce - Evitare illuminare aree con scarsa vegetazione naturale. E' da incrementare la ricchezza floristica in questi esistenti al fine di ridurre l'impatto sulle faune. Le indicazioni tecniche contenute in questa misura possono essere variate ovvero le conoscenze scientifiche o lo sviluppo tecnologico forniscano opportunità più efficienti per il raggiungimento dei risultati attesi.	Regione Marche Enti gestori del sito	Misura già vigente (DGR 869/2010). Verifica dell'attuazione della misura in fase di VincA.					
<i>Canis lupus</i>	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	No			RE - regolamentazione	Tutela della vegetazione forestale della Selva dell'Abbadia di Fastra e della fauna ad essa legata	107	ha	Regione Marche	No	da avviare	L'area della Selva è destinata alla conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità, alla salvaguardia ed al mantenimento degli equilibri biologici ed ambientali in atto, al ripristino e alla rigenerazione degli organismi ambientali naturali, alla prevenzione e all'eliminazione dei fattori di disturbo esterni, la fruizione degli ambienti naturali deve essere esclusivamente naturalistica, scientifica e didattica, per l'osservazione, lo studio e la contemplazione della natura e dei paesaggi. Nella area della Selva è comunque vietata: a) la caccia, la pesca, la pesca sportiva, la pesca artificiale, la pesca con reti e la pesca con la trappola; b) la pesca artificiale, la pesca sportiva, la pesca con reti e la pesca con la trappola; c) installare trappole, antenne, impianti a rete e tecnologia e strutture simili ad eccezione delle opere di manutenzione e restauro degli impianti esistenti; d) disporre ogni genere di scavo o movimento di terreno, con eccezione per gli interventi necessari al ripristino degli ambienti naturali; e) qualsiasi intervento distruttivo ad installazione di manufatti di qualsiasi genere, anche provvisorio, con eccezione di quelli concernenti con la finalità della Ricerca e alla tutela della biodiversità. Sono fatte salve le strutture esistenti di cui consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria; Sono consentiti gli interventi previsti dal presente Piano di gestione.	Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Attestiva di vigilanza per il controllo del rispetto delle norme.					
<i>Cerambyx cerdo</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	No			RE - regolamentazione	Tutela della vegetazione forestale della Selva dell'Abbadia di Fastra e della fauna ad essa legata	107	ha	Regione Marche	No	da avviare	L'area della Selva è destinata alla conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità, alla salvaguardia ed al mantenimento degli equilibri biologici ed ambientali in atto, al ripristino e alla rigenerazione degli organismi ambientali naturali, alla prevenzione e all'eliminazione dei fattori di disturbo esterni, la fruizione degli ambienti naturali deve essere esclusivamente naturalistica, scientifica e didattica, per l'osservazione, lo studio e la contemplazione della natura e dei paesaggi. Nella area della Selva è comunque vietata: a) la caccia, la pesca, la pesca sportiva, la pesca artificiale, la pesca con reti e la pesca con la trappola; b) la pesca artificiale, la pesca sportiva, la pesca con reti e la pesca con la trappola; c) installare trappole, antenne, impianti a rete e tecnologia e strutture simili ad eccezione delle opere di manutenzione e restauro degli impianti esistenti; d) disporre ogni genere di scavo o movimento di terreno, con eccezione per gli interventi necessari al ripristino degli ambienti naturali; e) qualsiasi intervento distruttivo ad installazione di manufatti di qualsiasi genere, anche provvisorio, con eccezione di quelli concernenti con la finalità della Ricerca e alla tutela della biodiversità. Sono fatte salve le strutture esistenti di cui consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria; Sono consentiti gli interventi previsti dal presente Piano di gestione.	Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione piano di gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Attestiva di vigilanza per il controllo del rispetto delle norme.					

AL - altro	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utile	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% superficie sito	Regione Marche		da avviare	I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse conservazione segnalati nei formulari di giurisdizione e le specie segnalate che sulla base dei caratteri e ecologia del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere scelte tra quelle al momento definite dal Ministero o da SPRA o altre purché idonee a raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17. Per l'avifauna dovrà essere utilizzata il mappaggio o altra tecnica che consenta la stima della consistenza delle specie presenti.		Predisposizione programmi di monitoraggio per gruppi sistematici; Affidamento incarico a tecnici con ampiavole competenze; Attuazione monitoraggio; Produzione materiale per report.	Regione Enti gestori del sito	DGR di approvazione Piano di Gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Messa a bilancio dei fondi necessari Affidamento incarico Realizzazione intervento (Entro 6 anni)	€ 45.000,00		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	Risorse regionali		
PD - programma didattico	Interventi di sensibilizzazione, informazione, formazione	7	numero interventi	Regione Marche		da avviare	Verranno avviati specifici interventi di formazione, informazione e divulgazione rivolti a due diverse categorie di destinatari: lla cittadinanza locale, il fruitori occasionali e le persone operatori della fruizione. Ai destinatari: Consiglieri ambientali della fruizione. Interventi - corsi di formazione e/o incontri informativi rivolti alle associazioni sportive che operano sul territorio anche con il contributo del CEA e delle riserve, finalizzati a promuovere la conoscenza e la conoscenza dei principali aspetti riguardanti la tutela e le problematiche ambientali del sito Natura 2000 legate alla fruizione (li strategie e norme di settore comunitarie, nazionali e regionali per la riduzione degli impatti, le modalità di fruizione più consone alla conservazione degli habitat e delle specie illese e virtuose fatte in altre regioni o in altri stati europei). Per il percorso formativo potrà essere prevista la produzione di adeguato materiale didattico/informativo e la produzione di report degli incontri. - la realizzazione di pubblicazioni e materiale informativo sia digitale che cartaceo a sostegno e supporto di materiali da tenere e venire realizzati in collaborazione con il CEA. Per la diffusione del materiale su supporto informativo particolare importanza rivestirà il sito web della Riserva e delle associazioni. Per la diffusione del materiale carcerario sarà importante il coinvolgimento del CEA che potranno esporlo presso i loro spazi.	8) Destinatari: Cittadinanza Interventi - incontri informativi, finalizzati ad informare i residenti sul PoG oltre che a promuovere la loro partecipazione ad eventi e manifestazioni con finalità di sensibilizzazione e divulgazione. Gli interventi saranno tenuti presso la sede della Riserva e nei luoghi dell'ente gestore eventualmente diversi.	Predisposizione programma interventi; Affidamento incarico per attuazione intervento; Attuazione intervento.	Regione Enti gestori del sito	Messa a bilancio dei fondi necessari Affidamento incarico Realizzazione intervento (Entro 3 anni)	€ 12.000,00	FESR - FSE	sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FESR		
RE - regolamentazione	Regolamentazione fruizione mezzi a motore	100	% superficie sito	Regione Marche	No	da avviare	E' vietato il transito a motore (moto, auto, quad, ecc.) in tutto il sito fatto salvo ai mezzi agricoli e forestali, ai mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, compreso il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica autorizzate dall'Ente gestore, di manutenzione delle infrastrutture esistenti e di controllo della sicurezza stradale, compreso da parte degli agenti di diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori. Il transito è consentito nelle Autostrade, Strade statali, provinciali e comunali. È inoltre consentito nei tracciati riportati nell'allegato cartografico. L'Ente gestore potrà inoltre autorizzare il transito permanente o temporaneo di mezzi diversi da quelli sopra elencati, previa Valutazione d'incidenza		Regione Marche Enti gestori del sito Carabinieri forestali	DGR di approvazione Piano di Gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Attività di vigilanza per il controllo del rispetto della norma.			no					
PD - programma didattico	Coinvolgimento degli agricoltori nella gestione del sito	1	progetto	Regione Marche		da avviare	Avviare un progetto di monitoraggio delle specie di interesse comunitario, che per la facilità di identificazione a prendere a sb. attraverso il coinvolgimento degli agricoltori presenti nel sito e gli altri residenti.	Definizione protocollo monitoraggio; Incontri informativi; Attuazione monitoraggio.	Regione Enti gestori del sito	DGR di approvazione Piano di Gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Affidamento incarico elaborazione e gestione progetto (Entro 3 anni)	€ 5.000,00		no		FERS FEASK			